

**CIRCOSCRIZIONE 6 ^**  
**Barriera di Milano - Regio**  
**Parco - Barca - Bertolla -**  
**Falchera - Rebaudengo -**  
**Villaretto**



**CITTA' DI TORINO**

**DELCI6 14 / 2024**

**23/04/2024**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 6 ^ - Barriera di Milano - Regio**  
**Parco - Barca - Bertolla - Falchera - Rebaudengo - Villaretto**

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre al Presidente LOMANTO Valerio, le Consigliere ed i Consiglieri:

ANASTASIA Maurizio	CAMBAI Fabio	ROBELLA Massimo
ARAGNO Marco	CANGELLI Valter	SCAGLIOTTI Enrico
BARBIERI Onofrio	CELENTANO Michele	SCIRETTI Alessandro Ciro
BERAUDO Andrea	CUFARI Paola	SPERANZA Luciano
BRAIATO Daniela	MARINO Verangela	ZACCARO Giulia
BREGA Monica	MARTELLI Isabella	ZITO Rocco
BUSSO Marina Giovanna	MATAROZZO Federica	
CADDEO Emanuele Giuseppe	PANZARINO Deana	

In totale, con il Presidente, n. 23 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: LAMBERTI Deborah - PIARULLI Maria

Con la partecipazione del Segretario GALLI Antonella

#### SEDUTA PUBBLICA

**OGGETTO: C6 - ART. 42 COMMA 2 – DELIBERAZIONE CRITERI DI INDIRIZZO PER ASSEGNAZIONE SPAZI E LOCALI CIRCOSCRIZIONALI. APPROVAZIONE**

La legge 7 agosto 1990 n. 241, che all'art. 12 dispone che la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed

enti pubblici e privati, sono subordinati alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi.

L'art. 42 del Regolamento sul Decentramento n. 374, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale del 17/12/2015 n. mecc. 201502280/94, esecutiva dal 1/1/2016, attribuisce alle Circoscrizioni "competenze proprie" nel settore della gestione e valorizzazione dei beni e del patrimonio edilizio assegnatole.

L'art. 7 comma 1 dello stesso Regolamento attribuisce al Consiglio Circostrizionale l'approvazione di provvedimenti di natura programmatica circostrizionale e tutti gli atti di indirizzo.

Il Regolamento n. 186 della Città di Torino, insieme al Regolamento sull'uso dei locali della Circoscrizione 6, disciplina la concessione di locali comunali da parte della Circoscrizione.

In ragione del fatto che le concessioni di spazi e locali presentano un grado di complessità notevole e tipologie molto diverse tra di loro, al fine di garantire la trasparenza dell'azione amministrativa, il principio dell'evidenza pubblica ed il rispetto dei protocolli anticorruzione, con la presente deliberazione si propongono gli indirizzi per l'assegnazione dei locali circostrizionali a cui dovranno far riferimento i successivi bandi.

Al fine di adeguare la durata delle concessioni all'esigenza prevalente degli istanti di un'assegnazione concomitante con il calendario scolastico, si dispone che, per tutte le tipologie di locali, le concessioni annuali continuative e ricorrenti, che verranno rilasciate, avranno come periodo di riferimento Settembre – Luglio.

Pertanto:

- verrà annualmente pubblicato un Avviso Pubblico indicativamente nel mese di Aprile;
- il suddetto Avviso sarà approvato con Determinazione Dirigenziale;
- ai sensi dell'art. 5 del Regolamento 186, le concessioni ricorrenti e continuative, diversamente da quelle occasionali onerose e gratuite assegnate con Determinazione Dirigenziale, saranno rilasciate con Deliberazione della Giunta Circostrizionale, nel rispetto dei criteri stabiliti dalla presente Deliberazione del Consiglio Circostrizionale e del Regolamento cittadino n. 186, fermi restando i vincoli organizzativi e le riserve di spazi a favore dei Centri di Incontro e delle iniziative della Circoscrizione, della Città di Torino e di altri Enti pubblici istituzionali;
- i locali potranno essere ulteriormente assegnati in concessione anche dopo la scadenza dell'Avviso Pubblico annuale, ma solo per le giornate e fasce orarie rimaste disponibili ed in ottemperanza al Regolamento 186, fermi restando i vincoli organizzativi, le riserve di spazi a favore dei Centri di Incontro e delle iniziative della Circoscrizione, della Città di Torino e di altri Enti pubblici istituzionali.

Non potendo la Circoscrizione garantire con personale proprio la gestione diretta della quasi totalità dei locali, relativamente ai locali per cui le concessioni verranno rilasciate in autogestione si darà la preferenza nell'assegnazione alle associazioni che diano la necessaria garanzia per la corretta gestione dei servizi: apertura, chiusura, pulizia, conservazione e utilizzo dei locali, arredi e strutture.

Il concessionario è obbligato ad utilizzare in modo adeguato i locali concessi per lo svolgimento delle proprie attività e per quelle ad esse correlate, conservandoli in buono stato di manutenzione e obbligandosi a riconsegnarli in tale stato alla scadenza della concessione restituendo le chiavi e liberando i locali.

Se, da attività di verifica e monitoraggio da parte della Circoscrizione, si rilevi una difformità nei

requisiti e nelle modalità di accesso dell'utenza, un mancato utilizzo del locale nei giorni e/o negli orari richiesti e concessi limitando la possibilità di utilizzo degli spazi da parte di altre entità associative, ciò comporterà a carico del concessionario il pagamento di quanto già fruito con una somma pari al beneficio economico correlato ai singoli locali oltre alla sospensione o modifica della concessione.

Inoltre, al termine della concessione ed in ogni caso non oltre il 31 Luglio, il concessionario dovrà presentare al concedente una relazione conclusiva delle attività svolte compilando l'apposito modulo (Allegato 5), che verrà consegnato già al momento della sottoscrizione del Disciplinare di concessione.

I criteri per l'assegnazione dei locali, oltre a quelli previsti all'art. 5 del Regolamento 186, con l'indicazione del relativo punteggio, sono indicati nell'Allegato 3.

I richiedenti dovranno compilare il Modello di Istanza, pubblicato sul sito circoscrizionale, e presentarlo entro i termini stabiliti dall'Avviso Pubblico allegando la seguente documentazione:

1. Atto Costitutivo e Statuto debitamente registrato o, nel caso in cui gli Uffici della Circoscrizione ne fossero già in possesso, in alternativa il Modulo per la dichiarazione sostitutiva (autocertificazione);
2. Copia del documento di identità del Legale Rappresentante in corso di validità;
3. Scheda PROGETTO (Allegato 2), redatta possibilmente su carta intestata del soggetto proponente e sottoscritto dal/dalla Presidente/Legale Rappresentante, debitamente compilato;
4. Dichiarazione ai sensi dell' art. 6 comma 2 del D.L. n. 78 convertito in L. 122/10 e s.m.i.;
5. la Scheda CRITERI DI SELEZIONE (Allegato 3 Bis);
6. la Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (Allegato 4) di veridicità di quanto dichiarato nell'Allegato 3 BIS e sulle modalità di accesso da parte dei cittadini alle attività proposte ed ai servizi offerti;
7. Curriculum soggetto richiedente;
8. Impegno a stipulare polizza assicurativa;
9. Relazione sull'attività precedentemente svolta (solo per le Associazioni concessionarie nel periodo 2023 - 2024);
10. Dichiarazione utilizzo defibrillatori (solo per le Associazioni Sportive);
11. eventuale altra documentazione ritenuta utile.

Eventuali richieste pervenute successivamente alla scadenza dell'avviso verranno valutate in base alle disponibilità, nonché nell'ordine di arrivo delle stesse.

Nel rispetto del principio della trasparenza amministrativa, l'elenco dei locali concedibili dalla Circoscrizione è contenuto nell'Allegato 1 al REGOLAMENTO DI CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO DEI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE ASSEGNATI ALLA CIRCOSCRIZIONE 6 è pubblicato sul sito della stessa e periodicamente aggiornato.

I soggetti ammessi sono gli enti del terzo settore, di cui all'art. 4 del D. Lgs. 117/2017, ossia le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali il cui scopo sia il perseguimento generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, le società di mutuo soccorso, le fondazioni e le associazioni culturali, sportive dilettantistiche e organizzazioni non lucrative di utilità sociale.

L'obiettivo principale dei soggetti richiedenti deve essere la promozione di attività culturali, economiche e sociali che abbiano un'utilità sociale di interesse generale. Si considerano di interesse generale le attività indicate all'art.5 del Codice del Terzo Settore.

Si precisa che secondo gli articoli 2 e 3 della Legge 266, per organizzazioni di volontariato si intende *“ogni organismo liberamente costituito”* che si avvale dell’attività di volontariato che *“deve intendersi quella prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, tramite l’organizzazione di cui il volontario fa parte, senza fini di lucro anche indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà”*.

Dallo Statuto e dall’Atto Costitutivo si deve desumere, in modo inequivocabile, l’assenza totale di finalità lucrative ed il settore in cui si opera, **che deve essere coerente con le attività proposte nel progetto proposto.**

Non sono ammissibili quelle associazioni che hanno come finalità la tutela esclusiva di interessi economici anche solo dei membri (come ad esempio le associazioni sindacali, di partito o di categoria) e/o che svolgono attività economiche a titolo principale.

Sono, altresì, escluse le attività che contrastino con le vigenti norme in materia di ordine pubblico e di pubblica sicurezza, o svolte in contrasto con le leggi dello Stato nonché con le disposizioni locali.

La gratuità è riconosciuta alle Associazioni no profit che:

1. si avvalgono di un’importante base volontaria per lo svolgimento delle proprie attività;
2. perseguono scopi sociali ovvero rilevanti finalità culturali o umanitarie;
3. la cui attività proposta da progetto non abbia alcuno scopo di lucro ovvero a condizione che gli utenti non partecipino attraverso il pagamento di una quota associativa, rette, tariffe ecc. ad esclusione delle quote di adesione di scarsa consistenza economica.

E’, altresì, riconosciuta la gratuità, mediante assegnazione di punteggio aggiuntivo, alle Associazioni e agli Enti no profit che effettueranno interventi di adeguamento, dello spazio concesso, al decoro pubblico mediante esecuzione dei lavori a proprio carico e approvati dalla Circoscrizione 6.

Nel caso in cui fossero presentate istanze di concessione locali da soggetti non suindicati, la Giunta Circoscrizionale, d’intesa con il Dirigente di Circoscrizione, valuterà la concedibilità o meno e la gratuità o meno, nel rispetto della normativa regolamentare.

Qualora nel corso dell’assegnazione venissero meno i requisiti per i quali viene concessa la gratuità o si evidenziasse un uso improprio dei locali ovvero per un numero di ore inferiore a quello previsto per motivi imputabili all’assegnatario, e salvo rinuncia comunicata anticipatamente, la Circoscrizione si riserva il potere di risolvere la concessione.

La Circoscrizione si riserva, inoltre, di effettuare delle verifiche a campione mediante somministrazione di questionari di Customer Satisfaction all’utenza che si è avvalsa delle attività realizzate e/o dei servizi offerti dai concessionari.

Per tutto quanto non specificato e definito nel presente provvedimento, si rimanda alla normativa citata e a quanto negli avvisi pubblici di seguito pubblicati e ai disciplinari di assegnazione.

Il presente provvedimento non comporta oneri di utenza a carico della Città.

Il Dirigente proponente dichiara:

- ai sensi dell’art. 6 bis della Legge 241/90 e delle disposizioni del Codice di comportamento della Città, che non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale, in capo allo stesso;
- in attuazione dell’art.1 comma 9 lettera e della Legge 190/2012, di non avere rapporti di parentela o affinità con i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del soggetto beneficiario.

La proposta è stata illustrata e discussa nella riunione della I Commissione di lavoro permanente dell’11/04/2024

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs.18/08/2000 n.267 e s.m.i.

Visto lo Statuto della Città approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.mecc.2010/08431/0002 del 07/02/2011 e s.m.i.

Visto il Regolamento del Decentramento n. 374, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 17 dicembre 2015 (mecc. 2015 02280/094), esecutiva dal 1 gennaio 2016, il quale, fra l'altro, all'art. 42 commi 1 e 2, dispone in merito alle "competenze proprie" attribuite ai Consigli Circoscrizionali, cui appartiene l'attività in oggetto e s.m.i.;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del Nuovo Testo Unico approvato con D.Lgs 18/8/2000 n. 267 e art.1 del succitato Regolamento del Decentramento sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate,

#### PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

1. di approvare la deliberazione di indirizzo relativa ai criteri e alle modalità per l'assegnazione degli spazi e locali circoscrizionali, per le motivazioni espresse in narrativa e che integralmente si richiamano;
2. di demandare alla competenza del Dirigente della Circoscrizione ogni valutazione sull'opportunità di rilasciare concessioni di breve periodo (da 1 a 3 giorni consecutivi) gratuite ed onerose;
3. di demandare alla competenza della Giunta Circoscrizionale ogni valutazione sull'opportunità di rilasciare concessioni ricorrenti e continuative;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di utenza a carico della Città;
5. di dare atto che il presente provvedimento non rientra, per natura o contenuti, alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico come da allegata dichiarazione;
6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. degli Enti Locali approvata con D.Lgs. 267/2000.

Risultano fuori dall'aula i Consiglieri CADDEO - CAMBAI - CANGELLI

Il Consiglio di Circoscrizione, con votazione per appello nominale:

PRESENTI 20

VOTANTI 20

FAVOREVOLI 20 (ANASTASIA - ARAGNO - BARBIERI - BERAUDO - BRAIATO - BREGA - BUSO - CELENTANO - CUFARI - LOMANTO - MARINO - MARTELLI - MATAROZZO - PANZARINO - ROBELLA - SCAGLIOTTI - SCIRETTI - SPERANZA - ZACCARO - ZITO)

CONTRARI /

ASTENUTI /

### DELIBERA

1. di approvare la deliberazione di indirizzo relativa ai criteri e alle modalità per l'assegnazione degli spazi e locali circoscrizionali, per le motivazioni espresse in narrativa e che integralmente si richiamano;
2. di demandare alla competenza del Dirigente della Circoscrizione ogni valutazione sull'opportunità di rilasciare concessioni di breve periodo (da 1 a 3 giorni consecutivi) gratuite ed onerose;
3. di demandare alla competenza della Giunta Circoscrizionale ogni valutazione sull'opportunità di rilasciare concessioni ricorrenti e continuative;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di utenza a carico della Città;
5. di dare atto che il presente provvedimento non rientra, per natura o contenuti, alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico come da allegata dichiarazione;
6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. degli Enti Locali approvata con D.Lgs. 267/2000.

Il Consiglio di Circoscrizione, con distinta votazione palese (PRESENTI 20 – VOTANTI 20 - FAVOREVOLI 20 ) dichiara, vista l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, IV comma del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE  
Umberto Magnoni

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA  
Patrizia Rossini

---

IL PRESIDENTE  
Firmato digitalmente  
Valerio Lomanto

IL SEGRETARIO  
Firmato elettronicamente  
Antonella Galli

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DELCI6-14-2024-All\_1-Allegato\_1\_Elenco\_Locali.pdf 
2. DELCI6-14-2024-All\_2-Allegato2\_SCHEDA\_DI\_PROGETTO\_CIRC.\_6.pdf 
3. DELCI6-14-2024-All\_3-Allegato3\_Criteri-selezione-per-assegnazione-spazi.pdf 
4. DELCI6-14-2024-All\_4-Allegato3BIS\_Vuoto\_Criteri-selezione-per-assegnazione-spazi.pdf 
5. DELCI6-14-2024-All\_5-Allegato4\_Autocertificazione.pdf 
6. DELCI6-14-2024-All\_6-All5\_Modello\_Report\_Relazione\_Conclusiva.pdf 
7. DELCI6-14-2024-All\_7-VIE.pdf 

---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento